

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente documento costituisce un documento di registrazione (il “**Documento di Registrazione**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva**”) ed è redatto in conformità all’articolo 14 del Regolamento 809/2004/CE e della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Emittenti**”).

Il presente Documento di Registrazione - contenente informazioni su Unione di Banche Italiane Scpa (“**UBI Banca**” o l’“**Emittente**”) - assieme alla nota informativa sugli strumenti finanziari – contenente i rischi e le informazioni specifiche connesse agli strumenti finanziari (la “**Nota Informativa**”) – alla nota di sintesi – contenente in breve i rischi e le caratteristiche essenziali connessi all’Emittente e agli strumenti finanziari (la “**Nota di Sintesi**”) – e alla documentazione indicata come inclusa mediante riferimento nei medesimi, costituisce un prospetto ai sensi e per gli effetti della Direttiva.

L’informativa completa sull’Emittente e sull’offerta e/o quotazione di strumenti finanziari può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Documento di Registrazione (comprensivo di eventuali supplementi ai sensi dell’articolo 11 del Regolamento Emittenti), della Nota Informativa e della Nota di Sintesi nonché di eventuali condizioni definitive.

Il presente Documento di Registrazione è stato depositato presso Consob in data 9 giugno 2008 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 8051033 del 28 maggio 2008.

L’adempimento di pubblicazione del presente Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Documento di Registrazione è consultabile sul sito web dell’Emittente: www.ubibanca.it, ed è messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede sociale dell’Emittente in Piazza Vittorio Veneto 8, 24122 Bergamo, le sedi sociali dei soggetti incaricati del collocamento, di volta in volta, indicati nelle Condizioni Definitive - (i “**Collocatori**”) - e le filiali dell’Emittente e dei Collocatori. Tale documentazione, ove previsto, è altresì consultabile sul sito web dei Collocatori.

INDICE

| | |
|--|----|
| 1. REVISORI LEGALI DEI CONTI | 3 |
| 1.1. Revisori legali dell'Emittente | 3 |
| 1.2. Informazioni sui rapporti con i revisori | 3 |
| 2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL SETTORE NEL QUALE IL MEDESIMO OPERA | 3 |
| 2A. Indicatori della posizione finanziaria dell'Emittente | 5 |
| 3. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE..... | 8 |
| 3.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente..... | 8 |
| 3.1.1. Denominazione legale..... | 12 |
| 3.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione..... | 12 |
| 3.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente | 12 |
| 3.1.4. Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della Sede sociale..... | 12 |
| 3.1.5. Qualsiasi evento recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità..... | 12 |
| 4. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ..... | 13 |
| 4.1. Principali attività | 13 |
| 4.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente..... | 13 |
| 5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA | 14 |
| 5.1. Breve descrizione del gruppo | 14 |
| 6. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE..... | 18 |
| 6.1. Informazioni sui cambiamenti sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio | 18 |
| 6.2. Informazioni su tendenze per l'esercizio in corso..... | 18 |
| 7. PREVISIONE O STIME DEGLI UTILI | 19 |
| 8. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA..... | 20 |
| 8.1. Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente degli attuali componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza con indicazione delle principali attività da essi esercitate al di fuori dell'Emittente stesso..... | 20 |
| 8.2. Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza | 25 |
| 9. PRINCIPALI AZIONISTI..... | 26 |
| 9.1. Principali azionisti..... | 26 |
| 9.2. Patti parasociali tra azionisti dell'Emittente post fusione | 26 |
| 10. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE..... | 27 |
| 10.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati..... | 27 |
| 10.2. Bilanci | 27 |
| 10.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati | 28 |
| 10.3.1. Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione..... | 28 |
| 10.3.2. Altre informazioni controllate dai revisori..... | 28 |
| 10.4. Data delle ultime informazioni finanziarie | 28 |
| 10.5. Informazioni finanziarie infrannuali | 28 |
| 10.6. Procedimenti giudiziari e arbitrali che possono avere un effetto significativo sull'andamento dell'Emittente..... | 28 |
| 10.7. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente..... | 29 |
| 11. CONTRATTI IMPORTANTI | 30 |
| 12. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI..... | 31 |
| 13. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO..... | 33 |

1. REVISORI LEGALI DEI CONTI

1.1. Revisori legali dell'Emittente

In data 5 maggio 2007 l'Assemblea ordinaria dei Soci di UBI Banca ha deliberato la proroga, ai sensi dell'articolo 8, comma 7, del Decreto Legislativo n. 303/2006, dell'incarico di revisione contabile dei bilanci e di revisione limitata delle relazioni semestrali su base individuale e consolidata alla KPMG Spa per gli esercizi 2007-2011.

KPMG Spa è iscritta al Registro delle Imprese di Milano n. 00709600159, R.E.A. Milano n. 512867 ed è associata all'ASSIREVI Associazione Italiana Revisori Contabili.

L'incarico di revisore contabile del bilancio individuale e consolidato di BPU era stato conferito in data 10 maggio 2003, per la durata di tre esercizi (dall'esercizio 2003 all'esercizio 2005 incluso) alla KPMG Spa. Successivamente l'assemblea dei soci del 22 aprile 2006 ha prorogato l'incarico di KPMG Spa di ulteriori 3 esercizi (dall'esercizio 2006 al 2008 incluso).

L'incarico di revisione contabile obbligatoria del bilancio di esercizio e consolidato di BLP, nonché di revisione contabile limitata delle relazioni semestrali e di verifica della regolare tenuta della contabilità per gli esercizi 2004, 2005 e 2006 è stato conferito, ai sensi dell'articolo 156 del Testo Unico della Finanza, alla Reconta Ernst & Young Spa, nel corso dell'assemblea ordinaria del 27 aprile 2004.

Reconta Ernst & Young Spa è iscritta al Registro delle Imprese di Roma n. 00434000584, R.E.A. Milano n. 250904 ed è associata all' ASSIREVI Associazione Italiana Revisori Contabili.

1.2. Informazioni sui rapporti con i revisori

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi passati e di cui al Documento di Registrazione, non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della sopra citata Società di Revisione, né la stessa si è dimessa o è stata rimossa dall'incarico o è stata revocata la conferma dall'incarico ricevuto.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL SETTORE NEL QUALE IL MEDESIMO OPERA

L'Emittente, UBI Banca, è la capogruppo del gruppo bancario Unione di Banche Italiane Scpa (il “**Gruppo UBI Banca**”). UBI Banca è nata dalla fusione tra Banche Popolari Unite Scpa (“**BPU**”) e Banca Lombarda e Piemontese Spa (“**BLP**”).

Rischio di credito

Il rischio di credito (solidità patrimoniale e prospettive economiche dell'Emittente) è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole di interessi e/o di rimborsare il capitale a scadenza.

L'Emittente ritiene che la sua attuale posizione finanziaria sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari.

Per maggiori dettagli sulla posizione finanziaria dell'Emittente si rinvia al punto 2A. “Indicatori della posizione finanziaria dell'Emittente” del capitolo 2 “Fattori di rischio relativi all'Emittente” del presente Documento di Registrazione.

Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso

Alla data di stesura del presente Documento di Registrazione, il Gruppo UBI Banca è coinvolto in procedimenti giudiziari e azioni di revocatoria fallimentare tra cui le azioni esercitate dalla Parmalat Spa in amministrazione straordinaria.

Sulla base di una valutazione interna del potenziale rischio derivante da tali procedimenti, il Gruppo UBI Banca ha effettuato accantonamenti in misura ritenuta congrua a coprire i rischi derivanti da tali controversie. Alla data del 31 dicembre 2007 tali accantonamenti ammontavano a 165.204 migliaia di Euro.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 10, Paragrafo 10.6. del presente Documento di Registrazione.

Rischi connessi al rating

Il rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti finanziari emessi.

L'accesso di UBI Banca al mercato per ottenere finanziamenti non assistiti da garanzie dipende dal suo merito creditizio (rating). Un'eventuale riduzione dei suoi rating potrebbe avere un effetto sfavorevole sull'accesso di UBI Banca ai vari strumenti di liquidità e sulla sua capacità di competere, e potrebbe determinare un aumento dei costi di provvista o richiedere la costituzione di garanzie collaterali aggiuntive.

Il rating attuale di UBI Banca riferito alle emissioni a lungo termine è "A" da parte di Standard & Poor's, "A1" da parte di Moody's e "A" da parte di Fitch Ratings. Nella determinazione del rating assegnato a UBI Banca, le agenzie di rating hanno preso in considerazione e continueranno ad esaminare vari indicatori della performance a livello consolidato di UBI Banca, la redditività consolidata e la sua capacità di mantenere i coefficienti di capitale consolidato entro certi livelli. Se UBI Banca non raggiungesse o mantenesse un singolo indicatore o una combinazione di più indicatori, inclusa anche l'eventualità che UBI Banca non riuscisse a mantenere i propri coefficienti di capitale entro il livello predeterminato, si potrebbe avere un declassamento del rating di UBI Banca da parte delle agenzie di rating.

Per ulteriori informazioni si rinvia al capitolo “12. Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi” del presente Documento di Registrazione.

2A. Indicatori della posizione finanziaria dell'Emittente

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi dell'Emittente su base consolidata alle date del 31 dicembre 2007 e del 31 dicembre 2006.

Tabella 1 - Indicatori *

| | ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007 | ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006 (pro-forma) | VARIAZIONE PERCENTUALE |
|--|---|---|-----------------------------------|
| TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate) | 7,44% | 6,91% | 7,67% |
| TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate) | 10,22% | 10,31% | -0,87% |
| SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI | 1,62% | 1,57% | 3,18% |
| SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI | 0,75% | 0,69% | 8,70% |
| PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI LORDI | 2,84% | 2,91% | -2,41% |
| PARTITE ANOMALE NETTE/IMPIEGHI NETTI | 1,80% | 1,82% | -1,10% |
| PATRIMONIO DI VIGILANZA (dati in migliaia di euro) | 9.869.291 | 9.071.052 | 8,80% |

I dati sopra riportati, per il 2006, sono ricavati da prospetti riclassificati pro-forma (che calcolano gli aggregati dell'anno precedente come se fosse già avvenuta la fusione) redatti per consentire un'analisi su basi omogenee dell'andamento del Gruppo UBI Banca.

* Per maggiori dettagli si rinvia alle tabelle "Coefficienti patrimoniali" (pag. 90), "Crediti verso clientela al 31 dicembre 2007" e "Crediti verso clientela al 31 dicembre 2006" (pag.72) inserite nel Bilancio Consolidato di UBI Banca al 31.12.2007.

Si riportano di seguito alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base consolidata alle date del 31 dicembre 2007 e del 31 dicembre 2006 .

Tabella 2 – Dati selezionati di natura patrimoniale (in migliaia di euro)

| | ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007 (pro-forma) | ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006 (pro-forma) | VARIAZIONE PERCENTUALE |
|---|---|---|-----------------------------------|
| CREDITI VERSO CLIENTELA | 92.729.039 | 83.552.233 | 10,98% |
| RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA | 89.953.075 | 85.638.345 | 5,04% |
| TOTALE ATTIVO | 121.469.349 | 118.163.964 | 2,80% |
| PATRIMONIO NETTO (ESCLUSO UTILE D'ESERCIZIO) | 10.849.349 | 10.650.647 | 1,87% |
| CAPITALE SOCIALE | 1.597.865 | 1.597.865 | 0,00% |

Tabella 3 – Dati selezionati di natura economica (in migliaia di euro)

| | ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007 (pro-forma) | ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006 (pro-forma) | VARIAZIONE PERCENTUALE |
|--|---|---|-----------------------------------|
| MARGINE D'INTERESSE | 2.793.595 | 2.516.966 | 10,99% |
| COMMISSIONI NETTE | 1.335.365 | 1.325.865 | 0,72% |
| MARGINE DI INTERMEDIAZIONE | 4.314.483 | 4.140.271 | 4,21% |
| RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA | 3.920.989 | 3.875.606 | 1,17% |
| UTILE DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE | 1.258.342 | 1.530.277 | -17,77% |
| UTILE D'ESERCIZIO | 940.571 | 851.892 | 10,41% |

I dati sopra riportati sono ricavati da prospetti riclassificati pro-forma (che includono le risultanze economiche dell'ex Gruppo BLP per l'intero esercizio 2007) redatti per consentire un'analisi su basi omogenee dell'andamento del Gruppo UBI Banca nel corso dell'anno 2007. Gli schemi di bilancio obbligatori, inseriti nella Relazione e Bilanci del Gruppo UBI Banca per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007, recepiscono i dati economici dell'ex Gruppo BLP a partire dal 1° aprile 2007, data di efficacia della fusione."

In data 13 maggio 2008 il Consiglio di Gestione di UBI Banca ha approvato i risultati consolidati del Gruppo UBI Banca al 31 marzo 2008.

Il primo trimestre del 2008 si è chiuso per il Gruppo UBI Banca con un utile di 219,3 milioni di euro, in crescita del 13,4% rispetto ai 193,3 milioni conseguiti nel primo trimestre 2007.

Il margine netto d'interesse, che include l'effetto dell'allocatione delle differenze di fusione, ha confermato una evoluzione favorevole, segnando un incremento del 13,3% a 732 milioni di euro rispetto ai circa 646 milioni di euro conseguiti nel 2007 (+86 milioni di euro).

Le commissioni nette, calcolate escludendo le commissioni di performance (2,2 milioni di euro nel 2007), sono risultate pari a 315,5 milioni, in contrazione rispetto ai 328,1 milioni del periodo di raffronto essenzialmente per effetto della contrazione delle commissioni percepite sulla raccolta gestita.

Il risultato della gestione assicurativa, a 13,9 milioni di euro, appare sostanzialmente in linea con i 15 milioni di euro del 2007. Risultano invece in contrazione gli altri proventi di gestione a circa 30 milioni di euro (38,3 nel 2007).

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte ha superato i 423 milioni, con un progresso dell'11,4% rispetto al primo trimestre 2007. Escludendo il "risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura, di cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value" l'utile normalizzato dell'operatività corrente al lordo delle imposte crescerebbe del 20%.

Il patrimonio netto del Gruppo, escluso l'utile di periodo, ammonta a 11.642 milioni di euro al 31 marzo 2008 (11.451 milioni di euro al 31 marzo 2007).

Al 31 marzo 2008, i crediti verso clientela del Gruppo hanno totalizzato 92,9 miliardi di euro, con un aumento a perimetro omogeneo del 9,6%, rispetto a 84,8 miliardi di euro in essere a marzo 2007

Si conferma elevata la qualità del credito:

- Rettifiche nette su crediti pari allo 0,26% annualizzato del totale crediti (0,29% nel 2007)
- Sofferenze nette /totale impieghi a 0,79% (0,70% nel 2007)

La raccolta diretta, al netto della raccolta finanziaria di UBI Assicurazioni Vita, ha fatto registrare a perimetro comparabile una crescita del 2,2% anno su anno a circa 88 miliardi di euro dagli 86,2 miliardi di euro registrati al 31 marzo 2007.

Tali risultati sono consultabili nel "Resoconto finanziario intermedio di gestione al 31 marzo 2008" sul sito web dell'Emittente www.ubibanca.it.

3. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

3.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente

UBI Banca deriva dalla fusione per incorporazione in BPU di BLP con atto di fusione del 28 marzo 2007 rogito Notaio Armando Santus. La fusione ha avuto efficacia giuridica e contabile dal 1° aprile 2007.

Le informazioni sull'operazione di fusione di cui sopra sono contenute nel Documento Informativo sulla fusione redatto ai sensi dell'articolo 70 comma quarto del regolamento Consob 11971/1999, e successive modifiche e nei relativi allegati (il "**Documento Informativo sulla Fusione**").

Il Documento Informativo sulla Fusione è incorporato mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione ed è disponibile sul sito web di UBI Banca: www.ubibanca.it.

Cenni storici su BPU

Il 13 e 14 dicembre 2002, rispettivamente, i Consigli di Amministrazione di Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino Scrl e di Banca Popolare Commercio e Industria Scrl e quello di Banca Popolare di Luino e di Varese Spa hanno approvato all'unanimità il piano di aggregazione delle tre banche in una nuova Società cooperativa a responsabilità limitata, successivamente divenuta Società cooperativa per azioni, denominata Banche Popolari Unite, con il contestuale conferimento di:

- i. azienda bancaria Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino Scrl in Banca Popolare di Bergamo Spa ("**BPB**");
- ii. aziende bancarie Banca Popolare Commercio e Industria Scrl e Banca Popolare di Luino e di Varese Spa ("**BPLV**") in Banca Popolare Commercio e Industria Spa ("**BPCI**").

Le autorizzazioni per la fusione sono state ricevute dalla Banca d'Italia il 13 e 14 marzo 2003. La fusione è stata approvata dagli azionisti di Banca Popolare di Luino e di Varese Spa il 9 maggio 2003 e dagli azionisti di Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino Scrl e di Banca Popolare Commercio e Industria Scrl il 10 maggio 2003.

In data 24 giugno 2003 BPB e BPCI hanno ricevuto l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività bancaria, con efficacia a far tempo dal 1 luglio 2003.

In pari data sono stati stipulati gli atti di conferimento delle aziende bancarie Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino Scrl in Banca Popolare di Bergamo Spa e Banca Popolare Commercio e Industria Scrl e Banca Popolare di Luino e di Varese Spa in Banca Popolare Commercio e Industria Spa. Lo stesso giorno è stato stipulato l'atto di fusione tra Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino Scrl, Banca Popolare Commercio e Industria Scrl e BPLV per la costituzione di BPU. I tre atti hanno avuto efficacia dal 1 luglio 2003.

Sempre in data 24 giugno 2003, Borsa Italiana Spa, con provvedimento n. 2939 ha ammesso alla quotazione le azioni ordinarie BPU Banca al Mercato Telematico Azionario.

Il Gruppo BPU ha avviato l'operatività il 1 luglio 2003.

La storia del Gruppo BPU

BPU era il risultato della fusione perfetta di tre entità bancarie (Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino Scrl, Banca Popolare Commercio e Industria Scrl e BPLV). Di seguito sono riportati alcuni tra gli eventi significativi riferiti alle tre banche prima della fusione e alcuni tra gli eventi significativi riferiti al Gruppo BPU successivi alla fusione.

Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino Scrl

Fondata nell'aprile 1869 come "Banca Mutua Popolare della Città e Provincia di Bergamo", ha avuto una rapida crescita ed un forte rafforzamento della sua presenza territoriale nell'ultimo secolo. Dagli anni ottanta, Banca Popolare di Bergamo Scrl ha incominciato ad espandersi oltre la Lombardia, la sua regione di origine, aprendo filiali in Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Liguria e Lazio. Nel 1984, Banca Popolare di Bergamo Scrl ha aumentato la partecipazione nel Credito Varesino Spa. Nel 1992, le attività del Credito Varesino Spa e Banca Popolare di Bergamo Scrl sono state fuse e la banca è stata rinominata Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino Scrl. Nel 1994, Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino Scrl ha acquistato una partecipazione nella società finanziaria svizzera Holding St.François (ora conosciuta come B.D.G. Finanziaria S.A.), che possiede la Banque de Dépôts et de Gestion S.A., una banca svizzera

specializzata nell'*asset management* con filiali in Svizzera a Losanna, Lugano, Neuchâtel e Mendrisio.

Nel 1995 e 1996, cercando di penetrare i mercati locali e ottenere economie di scala, Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino Scrl ha acquisito il controllo di alcune selezionate istituzioni bancarie, tra cui Banca Brignone Spa (che operava nel nord-ovest dell'Italia e successivamente è stata fusa in Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino Scrl), Banca Popolare di Ancona Spa ("**BPA**"), Banca Popolare di Todì Spa, Cassa di Risparmio di Fano Spa (ceduta nel luglio 2005 al gruppo Intesa), e Banca Popolare Campana Spa (che operava nel Centro e Sud Italia e successivamente fusa nella Banca Popolare di Napoli Spa, che più tardi si è fusa in BPA).

In aggiunta alla sua espansione territoriale, Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino Scrl ha gradualmente esteso la sua offerta commerciale ed ampliato la gamma dei servizi e prodotti offerti alla clientela. Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino Scrl ha storicamente orientato le sue attività al mercato *retail*. A partire dagli anni ottanta, la banca ha inserito nella gamma dei prodotti le assicurazioni, il *leasing* e i finanziamenti agevolati alle imprese per venire incontro alle esigenze della clientela.

Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino Scrl ha progressivamente sviluppato un modello multi-funzionale. Nel 1997, tramite la creazione di BPB SIM Spa (ora UBI SIM Spa), una rete di promotori finanziari in stretta collaborazione con la rete di filiali di Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino Scrl, la banca ha rafforzato la sua presenza nel settore *private banking*. Nel 2000, nell'intenzione di rafforzare la sua presenza nel settore *corporate*, Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino Scrl ha acquisito il controllo di Centrobanca Spa, una banca a medio-termine con sede a Milano. Nello stesso anno, Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino Scrl ha costituito FinanzAttiva SIM Spa (un intermediario sui mercati bancari italiano ed esteri), FinanzAttiva Gestioni SGR Spa (una società di *asset management*), B@nca 24-7 Spa (una banca *online*) e Mercato Impresa Spa (che si occupa di sviluppo di commercio elettronico).

Nel 2001, Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino Scrl ha firmato un accordo con Prudential Inc., USA ("**Prudential**") per migliorare e rafforzare le sue attività di *asset management*. Nel gennaio 2002, Prudential ha acquisito una partecipazione del 5% in FinanzAttiva Gestioni SGR Spa (successivamente BPB Pramerica Global Investments Spa, poi BPU Pramerica SGR Spa ed ora UBI Pramerica SGR Spa). La partecipazione è stata incrementata del 30% nel gennaio 2003, portando la partecipazione totale al 35%. L'accordo si riferisce principalmente alla gestione, *marketing* e vendita di prodotti e soluzioni d'investimento a clientela *private* ed istituzionale.

Al momento in cui è stata annunciata la fusione, il gruppo Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino Scrl era presente in parecchie regioni e operava in una ampia gamma di settori, inclusi il *retail banking* tradizionale, la bancassicurazione, la banca virtuale, il *trading online*, l'intermediazione assicurativa, il commercio elettronico, il *leasing*, l'attività di banca d'affari, la consulenza finanziaria, il *private equity* e la finanza sussidiaria. Al momento della fusione, il gruppo Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino Scrl aveva 650 filiali, un attivo patrimoniale totale di più di 42.000 milioni di Euro, 1,4 milioni di clienti e una buona qualità del credito.

Banca Popolare Commercio e Industria Scrl

Banca Popolare Commercio e Industria Scrl è stata fondata a Milano il 28 dicembre 1888. In origine la sua attività, relativa ai servizi connessi con la produzione ed il commercio della seta, fu completata all'inizio del ventesimo secolo con la fornitura dei servizi finanziari nello stesso settore.

Lo sviluppo e l'espansione di Banca Popolare Commercio e Industria Scrl sono iniziati dopo la fine della seconda guerra mondiale attraverso la fusione e l'acquisizione di alcune istituzioni finanziarie e filiali di banche italiane e straniere, incluse, tra le altre, Banca Popolare di Codogno Scrl nel 1977, Credito Lodigiano nel 1980, Banca Popolare di Vigevano Scrl nel 1991, un ramo d'azienda dell'American Express Bank Ltd. nel 1997 e 17 sportelli del Banco di Napoli nel 1998.

Nel 1996, Banca Popolare Commercio e Industria Scrl ha acquisito una partecipazione del 61,19% del capitale sociale di BPLV, incrementando progressivamente la percentuale di possesso negli anni fino a raggiungere il 79,884%. Nello stesso anno, in seguito all'acquisizione, è stato creato il gruppo bancario Banca Popolare Commercio e Industria.

Nel 1998, il gruppo Banca Popolare Commercio e Industria si è ampliato all'estero con la costituzione di Banca Popolare Commercio e Industria International S.A., una banca sita in Lussemburgo operante nell'attività di *private banking*, ora rinominata BPU International S.A.

Nel 2001, Banca Popolare Commercio e Industria Scrl ha ulteriormente rafforzato la sua presenza in Italia acquistando il 75% di partecipazione in Banca Carime Spa, sita nell'Italia del Sud e operante con 325 filiali.

Il 15 luglio 2002, Banca Popolare Commercio e Industria Scrl ha firmato un accordo con Commercial Union Vita Spa

per la creazione di una *partnership* esclusiva nel settore di bancassicurazione. L'accordo stabiliva:

- una *joint-venture*, Aviva Vita Spa, che operasse nel settore assicurativo vita attraverso la distribuzione di prodotti tramite la rete di filiali Banca Popolare Commercio e Industria Scrl per la distribuzione di prodotti assicurativi, e
- l'acquisizione da parte di Commercial Union Vita Spa di partecipazione nel capitale di alcune banche del gruppo Banca Popolare Commercio e Industria.

Quando è stata annunciata la fusione del gruppo Banca Popolare Commercio e Industria con Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino Scrl, il gruppo Banca Popolare Commercio e Industria era costituito da più di 550 filiali e 37 unità *private banking*, con un attivo patrimoniale totale di più di 20.000 milioni di Euro, approssimativamente 1,2 milioni di clienti e un'eccellente qualità di credito.

Banca Popolare di Luino e di Varese Spa

Fondata nel 1885 da un gruppo di imprenditori locali e svizzeri, Banca Popolare di Luino e di Varese Scrl inizialmente ha concentrato la sua presenza geografica attorno a Varese, in seguito spostata verso Milano e ha aperto filiali a Como ed in Brianza. Nel 1996, come risultato di un'offerta di acquisto promossa da Banca Popolare Commercio e Industria Scrl, Banca Popolare di Luino e di Varese Scrl si è trasformata da Società cooperativa a responsabilità limitata in Società per Azioni ed è entrata a far parte del gruppo Banca Popolare Commercio e Industria. Dal 1998, la rete commerciale di BPLV si è gradualmente ampliata includendo Lombardia e Piemonte. Quando è stata annunciata la fusione di Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino e Banca Popolare Commercio e Industria Scrl, BPLV era costituita da 59 filiali e 8 unità *private banking*.

Cenni storici su BLP

Il Gruppo BLP, uno dei principali gruppi bancari italiani, era attivo soprattutto in Lombardia e Piemonte e principalmente nelle province di Brescia, Cuneo, Pavia e Alessandria. Banca Lombarda e Piemontese Spa era la società capogruppo quotata del Gruppo BLP. La struttura organizzativa del Gruppo BLP si basava su un modello federale ove la società capogruppo era responsabile in via primaria per la pianificazione strategica del Gruppo BLP e per altre funzioni centralizzate, mentre le banche commerciali e le altre società operative operavano con una certa autonomia e conservavano i propri marchi e denominazioni.

La struttura del Gruppo BLP derivava dalla fusione avvenuta nel 1998, del CAB Spa (“**CAB**”) con Banca San Paolo di Brescia Spa (“**Banca San Paolo**”), e da successive acquisizioni societarie. Nel periodo tra il 1997 e il 2005 il Gruppo BLP si è trasformato da gruppo bancario locale in uno dei principali gruppi bancari italiani.

Il CAB, fondato nel 1883 quale società anonima cooperativa denominata “Credito Agrario Bresciano”, ha perseguito nel corso degli anni un programma di costante sviluppo, prevalentemente in provincia di Brescia, diversificando gradualmente la propria attività nei nuovi settori dell'intermediazione finanziaria. Dalla fine degli anni '80, il CAB ha realizzato numerose acquisizioni di banche locali consolidando la propria posizione nel territorio di riferimento. Nel 1978, le azioni del CAB sono state ammesse alla quotazione sul Mercato Ristretto di Milano e, nel 1995, sull'MTA.

La Banca San Paolo è stata costituita nel 1888 da esponenti della realtà bresciana in forma di società anonima cooperativa di credito denominata “Banca San Paolo”. Negli anni successivi la banca ha progressivamente sviluppato le aree dell'attività creditizia, diversificandola, tra l'altro, nei comparti del risparmio gestito e del parabancario, consolidando il proprio ruolo istituzionale di realtà bancaria di riferimento nei mercati territoriali nei quali era maggiormente radicata.

Nel 1996, le azioni di Banca San Paolo sono state ammesse alla quotazione sull'MTA.

Nell'ambito del processo di consolidamento che ha interessato l'intero sistema bancario italiano nell'ultimo quinquennio, il gruppo CAB e il gruppo Banca San Paolo avevano ravvisato la necessità di realizzare un aumento dimensionale che consentisse di competere con i principali gruppi nazionali ed offrisse loro l'opportunità di ampliare la diversificazione produttiva e di consolidare il posizionamento nei mercati di storico presidio. Con delibere del 13 e 14 novembre 1998, le assemblee straordinarie di Banca San Paolo e di CAB hanno rispettivamente approvato la fusione per incorporazione di Banca San Paolo in CAB e la conseguente ridenominazione della banca incorporante in Banca Lombarda Spa, con efficacia dal 31 dicembre 1998.

Al fine di dotare il Gruppo BLP di un nuovo assetto organizzativo, funzionale agli obiettivi di sviluppo interno e di

crescita per linee esterne, era stato individuato il modello federale e nel novembre del 1998, CAB e Banca San Paolo hanno costituito una nuova società denominata Banco di Brescia San Paolo CAB Spa alla quale sono state trasferite la maggior parte delle attività di *commercial banking* facenti capo a Banca Lombarda.

A seguito di tale ristrutturazione Banca Lombarda ha assunto il ruolo di società capogruppo, in base al modello federale sopra delineato, ed è divenuta responsabile in via principale per le funzioni di pianificazione strategica e controllo di gestione, amministrazione, finanza, gestione dei rischi *internal audit*, *marketing* strategico, *information technology* e logistica (queste due ultime funzioni nell'esercizio 2001 sono state conferite alla controllata Lombarda Sistemi e Servizi Spa).

Il Banco di Brescia Spa ha altresì assunto il ruolo di principale banca commerciale del Gruppo BLP con lo specifico obiettivo di sviluppare le relazioni commerciali con i clienti e promuovere i prodotti ed i servizi finanziari del Gruppo BLP tramite le proprie filiali.

A partire dalla fusione tra Banca San Paolo e CAB, il Gruppo BLP ha effettuato alcune significative acquisizioni ed ha costituito alcune nuove società con l'intento di rafforzare la propria posizione di mercato attraverso l'espansione della propria operatività nel nord ovest dell'Italia. Le principali fra tali acquisizioni e nuove società sono le seguenti:

- l'acquisizione dell'intero capitale della Banca Cassa di Risparmio di Tortona Spa, istituto operante principalmente nella provincia di Alessandria;
- l'acquisizione di una partecipazione di controllo in BRE Banca, istituto operante principalmente in Piemonte e Lombardia;
- la costituzione, con Cattolica Assicurazioni, di Lombarda Vita, società di assicurazione operante nel ramo vita;
- l'acquisizione dell'intero capitale di Mercati Finanziari SIM Spa, una società operante nel comparto dell'intermediazione in titoli;
- l'acquisizione della società di *factoring* Veneta Factoring Spa ("**Veneta Factoring**"), anche attraverso la controllata CBI Factor Spa ("**CBI Factor**"). Successivamente Veneta Factoring è stata incorporata in CBI Factor;
- l'acquisizione dell'intero capitale di Electrolux Financiera S.A., società spagnola operante prevalentemente nel comparto del *factoring*, che ha successivamente assunto la denominazione di Financiera Veneta S.A.;
- l'acquisizione dell'intero capitale azionario di Artesia Bank Luxembourg S.A., istituto di credito lussemburghese specializzato nel comparto del *private banking*, successivamente incorporata in Banca Lombarda International S.A. ("**Banca Lombarda International**"), istituto di credito controllato da Banca Lombarda e Piemontese Spa;
- l'acquisizione, anche attraverso la controllata BRE Banca, dell'intero capitale di Grifogest SGR Spa, società avente per oggetto la gestione di fondi comuni di investimento mobiliari;
- la costituzione di Capitalgest Alternative Investments SGR Spa, società avente per oggetto la gestione di fondi di investimento di tipo speculativo;
- l'acquisizione del 100% di Banca Idea Spa, istituto di credito operante principalmente tramite promotori finanziari; successivamente Banca Idea Spa ha modificato la denominazione in Banca Lombarda Private Investment;
- l'acquisizione, tramite Banca Lombarda International, dell'intero capitale di Caboto International S.A., società svizzera avente per oggetto la gestione di patrimoni mobiliari; successivamente, la società ha modificato la denominazione in Gestioni Lombarda (Suisse) S.A.;

Il Gruppo Banca Lombarda pertanto ha offerto ai propri clienti un'ampia scelta di servizi e prodotti finanziari, dai servizi ricompresi nell'attività bancaria tradizionale alla gestione di patrimoni, la prestazione di servizi di investimento, nonché altre attività del comparto parabancario quali il *leasing*, il *factoring* e il credito al consumo.

3.1.1. Denominazione legale

La denominazione legale dell'Emittente è Unione di Banche Italiane Società Cooperativa per Azioni ed, in forma abbreviata, UBI Banca.

3.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

UBI Banca è iscritta nel Registro delle Imprese di Bergamo al numero 03053920165.

L'Emittente è iscritto, inoltre, all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5678 ed è la capogruppo del Gruppo Bancario Unione di Banche Italiane iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 3111.2.

3.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente

Unione di Banche Italiane Scpa è una società cooperativa per azioni costituita originariamente nel 2003 con atto in data 24 giugno 2003 (Rep. 17551 - Racc. 5312) e rogito notaio Prof. Piergaetano Marchetti.

La durata di UBI Banca è fissata, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, sino al 31 dicembre 2100, con facoltà di proroga.

3.1.4. Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della Sede sociale

UBI Banca è una Società Cooperativa per Azioni costituita in Bergamo e regolata ed operante in base al diritto italiano. L'Emittente ha Sede Legale e Direzione Generale in Piazza Vittorio Veneto 8, 24122 Bergamo (Italia) telefono +39 035 392217 e svolge la sua attività attraverso le proprie sedi operative in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto 8 ed in Brescia, via Cefalonia 74, e tutte le filiali.

3.1.5. Qualsiasi evento recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

Alla data del Documento di Registrazione non si è verificato alcun fatto recente nella vita di UBI Banca che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

4. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

4.1. Principali attività

4.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente

UBI Banca, ispirandosi ai principi tradizionali del credito popolare, ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, sia direttamente sia tramite società controllate, tanto nei confronti dei propri soci quanto dei non soci.

A tale fine, essa può, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, compiere, sia direttamente sia tramite società controllate, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari, nonché le altre attività consentite agli enti creditizi, compresi l'emissione di obbligazioni e l'erogazione di finanziamenti regolati da leggi speciali.

UBI Banca può inoltre compiere ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

UBI Banca è la capogruppo dell'omonimo Gruppo UBI Banca. Essa svolge direttamente – oltre che attraverso le banche controllate – il ruolo di banca commerciale tramite 3 sportelli (uno a Milano, uno a Bergamo e uno a Brescia).

Nell'ambito del Gruppo UBI Banca, UBI Banca ha come compito:

- la direzione, il coordinamento ed il controllo del Gruppo UBI Banca;
- il coordinamento delle funzioni del *business*, assicurando il supporto alle attività delle banche rete e delle fabbriche prodotte nel loro core *business* attraverso il presidio sia dei mercati sia dei segmenti di clientela;
- la fornitura, direttamente o attraverso società controllate, di servizi di supporto al *business* nell'ottica di facilitare lo sviluppo degli affari e consentire un efficace servizio alla clientela.

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

5.1. Breve descrizione del gruppo

Il Gruppo BLP, nella sua configurazione alla data della fusione in BPU, era il risultato della fusione avvenuta nel 1998 del CAB Spa con Banca San Paolo di Brescia Spa, e da successive acquisizioni societarie, in particolare il controllo di Banca Regionale Europea avvenuto nel 2000.

Anche il Gruppo BPU era il risultato della fusione perfetta di tre entità bancarie (Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino Scrl, Banca Popolare Commercio e Industria Scrl e Banca Popolare di Luino e di Varese Spa) avvenuta nel 2003.

Sulla base delle evoluzioni storiche dei due Gruppi, avvenute tramite i sopracitati processi di integrazione, la fusione di BLP in BPU si inserisce in modo coerente nella loro storia e nella loro strategia di crescita, alla luce della crescente accelerazione del processo di consolidamento del settore bancario a livello nazionale.

Dalla fusione di BLP in BPU è nato il Gruppo UBI Banca che ha mantenuto la forma giuridica di banca popolare cooperativa ed ha adottato un modello polifunzionale, federale e integrato con capogruppo popolare quotata, in grado di esprimere gli indirizzi strategici, di svolgere funzioni di coordinamento e di esercitare il controllo su tutte le strutture e società dello stesso Gruppo.

Il Gruppo UBI Banca, alla data del 31 marzo 2008, è così composto:

- UBI Banca, Capogruppo del Gruppo UBI Banca con Sede Legale in Bergamo, svolge direttamente – oltre che attraverso le banche controllate – l’attività bancaria tramite tre sportelli (uno a Bergamo, uno a Milano e uno a Brescia).

Nell’ambito del Gruppo UBI Banca, UBI Banca ha come compito:

- la direzione, il coordinamento ed il controllo del Gruppo;
 - il coordinamento delle funzioni di *business*, assicurando il supporto alle attività delle banche rete e delle società prodotto nel loro *core business* attraverso il presidio sia dei mercati sia dei segmenti di clientela;
 - la fornitura, direttamente o attraverso società controllate, di servizi di supporto al *business* nell’ottica di facilitare lo sviluppo degli affari e consentire un efficace servizio alla clientela.
- nove banche rete:
 - Banca Popolare di Bergamo Spa, con Sede Legale e Direzione Generale in Bergamo;
 - Banco di Brescia Spa, con Sede Legale e Direzione Generale in Brescia;
 - Banca Popolare Commercio e Industria Spa, con Sede Legale e Direzione Generale in Milano;
 - Banca Regionale Europea Spa, con Sede Legale in Cuneo e Direzione Generale in Milano;
 - Banca di Valle Camonica Spa, con Sede Legale e Direzione Generale in Breno;
 - Banco di San Giorgio Spa, con Sede Legale e Direzione Generale in Genova;
 - Banca Popolare di Ancona Spa, con Sede Legale e Direzione Generale in Jesi;
 - Banca Carime Spa, con Sede Legale e Direzione Generale in Cosenza;
 - UBI Banca Private Investment Spa, con Sede Legale e Direzione Generale in Brescia;
 - una banca corporate e di investimento, Centrobanca Spa, Sede Legale e Direzione Generale in Milano;
 - una banca online, IW Bank Spa, con sede a Milano;
 - società prodotto operanti principalmente nell’area dell’*asset management* (UBI Pramerica SGR Spa, UBI Pramerica Alternative Investment SGR Spa, Capitalgest Alternative Investments SGR Spa), bancassurance vita e non vita (UBI Assicurazioni Spa, UBI Assicurazioni Vita Spa), *consumer finance* (B@nca 24-7 Spa, Silf Spa),

leasing (BPU Esaleasing Spa e SBS Leasing Spa) e *factoring* (CBI Factor Spa);

- una società, UBI Sistemi e Servizi Spa, per la fornitura di servizi e prodotti per lo svolgimento dell'attività d'impresa; una società UBI Centrosystem Spa, per la fornitura di servizi informatici alle società prodotte del Gruppo UBI Banca e società operanti nel comparto immobiliare: SBIM (Società Bresciana Immobiliare Mobiliare Spa), SOLIMM (Società Lombarda Immobiliare Spa) e BPB Immobiliare Srl;
- società veicolo per le operazioni di cartolarizzazione e *trust* per l'emissione di *preferred shares*: Banca Lombarda Preferred Securities Trust, Lombarda Lease Finance 1 Srl, Lombarda Lease Finance 2 Srl; Lombarda Lease Finance 3 Srl, Lombarda Lease Finance 4 Srl, Lombarda Mortgage Finance 1 Srl, BPB Funding Llc, BPB Capital Trust, BPCI Funding Llc, BPCI Capital Trust, UBI Trust Company Ltd;

Il Gruppo UBI Banca all'estero alla data del 31 marzo 2008, è così composto:

- due Banche controllate:
 - Banque de Dépôts et de Gestion di Losanna, in Svizzera
 - UBI Banca International S.A. in Lussemburgo;
- quattro Filiali:
 - a Monaco, in Germania, della Banca Popolare di Bergamo,
 - a Nizza e Mentone, in Francia, della Banca Regionale Europea
 - in Lussemburgo del Banco di Brescia;
- una *joint venture* nell'Asset Management in Cina;
- due società finanziarie:
 - la Corporation Financière Européenne in Lussemburgo operante nel *Trade Finance*
 - la Financiera Veneta a Madrid attività di *Leasing/Factoring*;
- due Società di Gestione
 - Gestioni Lombarda Suisse S.A. a Lugano;
 - Lombarda Management Company S.A. in Lussemburgo.

Dispone inoltre di 6 Uffici di Rappresentanza a Singapore, San Paolo (Brasile), Londra, (U.K.) Mumbai (India), Hong Kong e Shanghai (Cina) e, di prossima apertura Mosca (Russia), finalizzati ad assistere la clientela corporate e retail del Gruppo che hanno interessi o attività commerciali e industriali in tali Paesi.

Nel corso del mese di gennaio 2008 si sono perfezionate alcune operazioni di riassetto previste dal Piano Industriale di Integrazione 2007-2010, approvato il 15 giugno 2007, tra cui:

- consumer finance: integrazione tra [B@nca](#) 24-7 Spa e Silf Spa, operazione con efficacia 1/1/2008;
- brokeraggio assicurativo: integrazione di Andros Broker in UBI Insurance Broker, operazione con efficacia 1/1/2008;
- promozione finanziaria: integrazione di UBI SIM Spa in UBI Banca Private Investment Spa, operazione con efficacia 1/1/2008;
- asset management: integrazione di Capitalgest SGR Spa in UBI Pramerica SGR Spa ed estensione della partnership con Prudential all'intero Gruppo. L'intera operazione è stata perfezionata il 18/1/2008.

Tra le altre operazioni di integrazione, sempre previste dal Piano Industriale 2007-2010, nel corso del primo semestre 2008 si realizzerà l'operazione di riassetto nel settore del leasing con l'incorporazione di BPU Esaleasing in SBS Leasing.

In data 31 dicembre 2007, a seguito dell'autorizzazione di Banca d'Italia e della favorevole conclusione delle procedure sindacali, in ottemperanza alle disposizioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, si è perfezionata la cessione dei 61 sportelli del Gruppo UBI (11 in capo a BPB, 32 a BBS e 18 a BPCI) alla Banca Popolare di Vicenza.

Il Gruppo UBI Banca al 31 dicembre 2007 ha rilevato una plusvalenza pari a circa 270 milioni di Euro, al netto di imposte e quote di terzi.

Nel corso del mese di febbraio 2008, UBI Banca ha attivato il progetto “**Razionalizzazione Attività di Service – Consorzi**” con l’obiettivo di garantire un più diretto coinvolgimento degli utenti nella gestione dei servizi accentrati ed una maggiore focalizzazione sull’efficienza e sul controllo dei costi delle attività di service.

A seguito degli approfondimenti effettuati, il Consiglio di Gestione di UBI Banca, nella seduta del 8 aprile 2008, ed il Consiglio di Sorveglianza di UBI Banca, nella seduta dell’11 aprile 2008, ciascuno per i profili di competenza, hanno approvato un progetto che prevede la trasformazione di UBI Sistemi e Servizi SpA (“**UBI.S.**”) in Società Consortile previa cessione di quote partecipative alle Società che ne ricevono i servizi.

Il progetto prevede che, a regime, UBI Banca mantenga una quota di controllo (66,8% del capitale) anche in ottica di lasciare aperta la possibilità di cedere future quote della Società Consortile a potenziali prossimi consorziati.

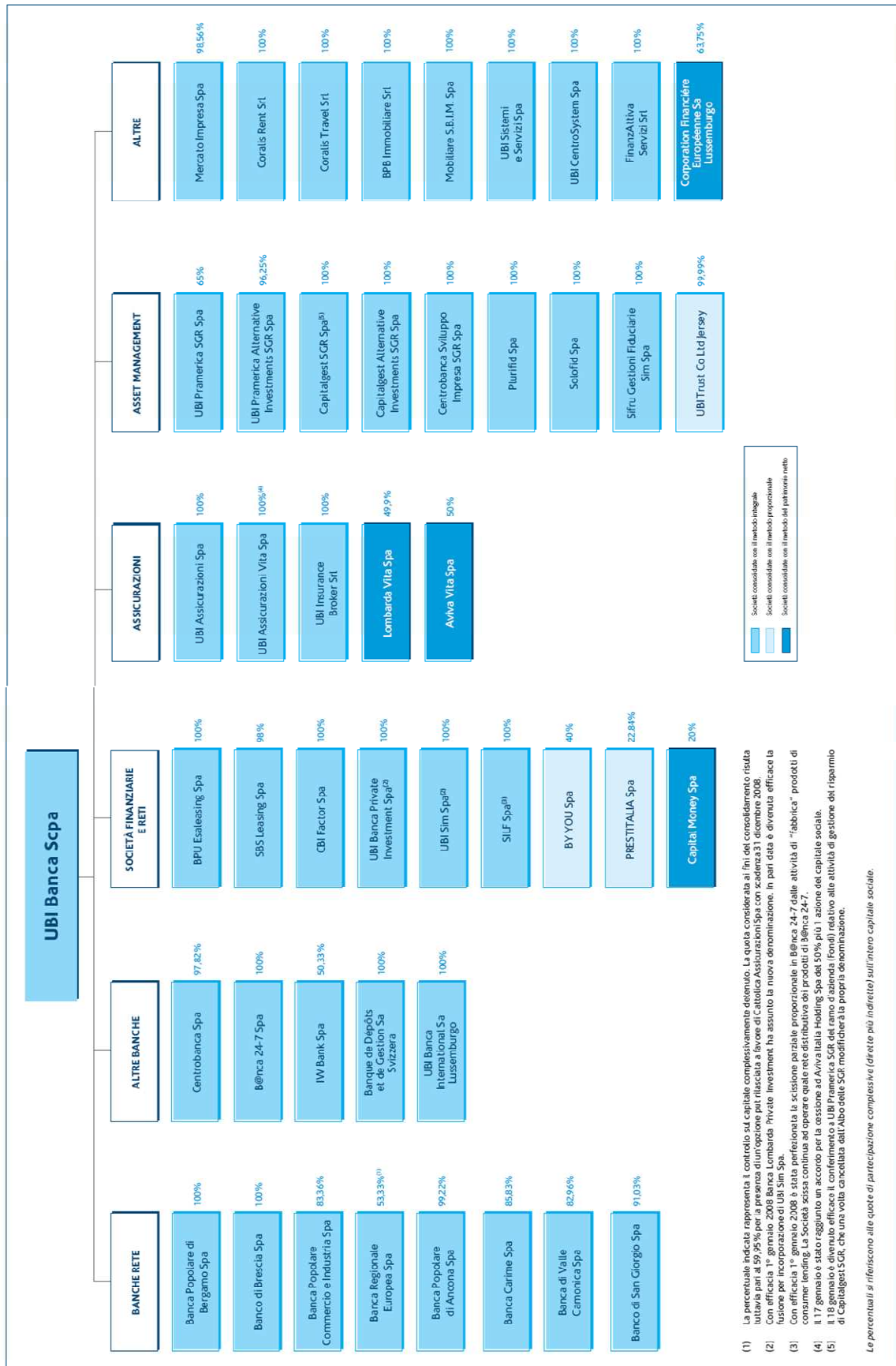
Per quanto concerne le quote di partecipazione delle altre società consorziate è prevista una distribuzione delle quote di partecipazione in relazione ai volumi dei servizi che UBI.S. eroga alle singole società del Gruppo UBI e, pertanto, è prevista una quota di partecipazione pari al 4% per le banche di maggiori dimensioni, una quota pari al 2% applicabile alle due banche minori ed una quota pari al 1%/0,01% applicabile alle fabbriche prodotte che ricevono servizi in misura ridotta.

A seguito del costituirsi della pluralità dei soci, l’Assemblea di UBI Sistemi e Servizi S.p.A. ha deliberato, in data 28 aprile 2008, la trasformazione della società in società consortile.

Operazione in corso di realizzo

In data 21 dicembre 2007 è stato sottoscritto un contratto di cessione del 50% + 1 azione di UBI Assicurazione Vita a favore di Aviva Italia Holding. L’operazione si perfezionerà entro il 30 giugno 2008.

Gruppo UBI Banca: principali partecipazioni al 31 dicembre 2007



(1) La percentuale indicata rappresenta il controllo sul capitale complessivamente detenuto. La quota considerata ai fini del consolidamento risulta tuttavia pari al 59,95% per la presenza di un'opzione put riliasciata a favore di Cattolica Assicurazioni Spa con scadenza 31 dicembre 2008. Con efficacia 1° gennaio 2008 Banca Lombarda Private Investment ha assunto la nuova denominazione. In pari data è divenuta efficace la fusione per incorporazione di UBI Sim Spa.

(2) Con efficacia 1° gennaio 2008 è stata perfezionata la scissione parziale proporzionale in B@nca 24-7 dalle attività di "fabbrica" prodotti di consumer lending. La Società scissa continua ad operare quale rete distributiva dei prodotti di Banca 24-7.

(3) Il 17 gennaio è stato raggiunto un accordo per la cessione ad Avvitalta Holding Spa del 50% più 1 azione del capitale sociale.

(4) Il 18 gennaio è divenuto efficace il conferimento a UBI Pramerica SGR del ramo di azienda (fondi) relativo alle attività di gestione del risparmio di Capitalgest SGR che una volta cancellata dall'Albo delle SGR, modificherà la propria denominazione.

Le percentuali si riferiscono alle quote di partecipazione complessive (dirette più indirette) sull'intero capitale sociale.

6. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

6.1. Informazioni sui cambiamenti sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio

UBI Banca dichiara che successivamente al 31 dicembre 2007, data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

6.2. Informazioni su tendenze per l'esercizio in corso

UBI Banca dichiara che sulla base delle informazioni attualmente disponibili non ravvede elementi di particolare rilievo tali da poter influenzare in modo significativo le proprie prospettive economico-finanziarie almeno per l'esercizio in corso.

7. PREVISIONE O STIME DEGLI UTILI

L'Emittente non esprime alcuna previsione o stima degli utili nel presente Documento di Registrazione.

8. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

8.1. Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente degli attuali componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza con indicazione delle principali attività da essi esercitate al di fuori dell'Emittente stesso

Al fine di garantire una *corporate governance* adeguata alle esigenze della nuova realtà aziendale, l'Emittente ha adottato il c.d. 'sistema dualistico'. Tale sistema prevede che l'amministrazione ed il controllo della società siano esercitati rispettivamente da un Consiglio di Gestione e da un Consiglio di Sorveglianza secondo quanto previsto dagli artt. 2409-*octies* e seguenti del codice civile e dagli artt. 147-*ter* e seguenti del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Per una sintesi del modello dualistico e della sua attuazione nella struttura organizzativa dell'Emittente si rinvia al Documento Informativo sulla Fusione, nonché ai relativi allegati e integrazioni – tra cui lo statuto dell'Emittente – incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione e disponibili sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it.

Consiglio di Sorveglianza

Il Consiglio di Sorveglianza di UBI Banca è composto da 23 membri eletti fra i soci aventi diritto di voto, fra i quali un Presidente, un Vice Presidente Vicario, nominati dall'Assemblea e due Vice Presidenti scelti dal medesimo Consiglio di Sorveglianza tra i propri componenti.

I componenti del Consiglio di Sorveglianza resteranno in carica per tre esercizi.

Al Consiglio di Sorveglianza, oltre alle materie ad esso riservate dalla Legge, lo Statuto riserva, tra l'altro, di deliberare, su proposta del Consiglio di Gestione, sulla definizione degli indirizzi generali programmatici e strategici dell'Emittente e del Gruppo, sulle autorizzazioni relative alle operazioni strategiche ed ai piani industriali e/o finanziari ed ai *budget* dell'Emittente e del Gruppo predisposti dal Consiglio di Gestione.

Il primo Consiglio di Sorveglianza è stato nominato dall'assemblea ordinaria dei soci di BPU del 3 marzo 2007. In data 2 aprile 2007 si è riunito per la prima volta e ha proceduto alla nomina del Consiglio di Gestione ed alla costituzione, al proprio interno, del Comitato Nomine, del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per la Remunerazione.

La tabella riportata di seguito elenca nome e posizione dei componenti del Consiglio di Sorveglianza e brevemente le loro attività svolte al di fuori di UBI Banca alla data del presente Documento di Registrazione.

| NOME | CARICA RICOPERTA NELL'EMITTENTE | CARICHE RICOPERTE IN ALTRE SOCIETÀ QUOTATE O BANCARIE, FINANZIARIE E ASSICURATIVE O DI RILEVANTI DIMENSIONI |
|---------------------------|---------------------------------|---|
| Corrado Faissola | Presidente | <u>Presidente:</u> Associazione Bancaria Italiana <u>Consigliere:</u> Fondo Interbancario Tutela Depositi |
| Giuseppe Calvi | Vice Presidente Vicario | <u>Consigliere:</u> Mazzoleni Industriale Commerciale Spa <u>Consigliere e membro Comitato Esecutivo:</u> Porta Sud Spa |
| Alberto Folonari | Vice Presidente | <u>Consigliere:</u> Editoriale Bresciana Spa, Centro Stampa Quotidiani Spa |
| Mario Mazzoleni | Vice Presidente | <u>Presidente:</u> Mazzoleni Industriale Commerciale Spa, BAS Omniservizi Srl <u>Consigliere:</u> Mazzoleni Commerciale Spa |
| Battista Albertani | Consigliere | <u>Presidente:</u> Arch Legno Spa , Tecsol Spa , Inder Spa , Finanziaria di Valle Camonica, In.Bre. Spa , Calisio Spa, Iniziative Urbane Srl, Nuovi Assetti Urbani Spa <u>Consigliere:</u> Azienda Elettrica Vallecamonica Srl, Elettra 2000 Spa |

| | | |
|--------------------------------|------------------------|---|
| Giovanni Bazoli | Consigliere | <u>Presidente Consiglio di Sorveglianza:</u> Intesa Sanpaolo Spa <u>Presidente:</u> Mittel Spa <u>Vice Presidente:</u> Editrice La Scuola Spa <u>Consigliere:</u> Alleanza Assicurazione Spa |
| Luigi Bellini | Consigliere | <u>Presidente:</u> Nazionale Suisse-Comp. Italiana di Assicurazioni Spa, Nationale Suisse Vita-Compagnia Italiana di Assicurazioni Spa |
| Mario Cattaneo | Consigliere | <u>Vice Presidente:</u> Euromobiliare Alternative SGR Spa <u>Vice Presidente e membro Comitato Esecutivo:</u> Euromobiliare Asset Management SGR Spa <u>Consigliere:</u> Sella Holding Banca Spa, Bracco Spa, Luxottica Group Spa <u>Presidente Collegio Sindacale:</u> Sara Assicurazioni Spa, Sara Vita Spa, Sara Life Spa, Sara Immobili Spa, SIA - SSB Spa, Italiana Assicurazioni Spa, Intesa Mediofactoring Spa <u>Sindaco Effettivo:</u> Michelin Italiana S.A.M.I. |
| Paolo Ferro-Luzzi | Consigliere | <u>Presidente:</u> Servizio Italia, Società Fiduciaria e di Servizi Spa <u>Consigliere:</u> BNL Fondi Immobiliari SGR Spa |
| Virginio Fianza | Consigliere | <u>Amministratore Unico:</u> Condor Trade Srl |
| Enio Fontana | Consigliere | <u>Amministratore Delegato:</u> Fontana Finanziaria Spa, Fontana Luigi Spa |
| Carlo Garavaglia | Consigliere | <u>Presidente:</u> Elba Assicurazioni Spa <u>Vice Presidente:</u> Aedes Bipiemme Real Estate SGR Spa, Aedes Spa <u>Consigliere:</u> De Longhi Spa , AFV Acciaierie Beltrame Spa, Cordifin Spa <u>Presidente Collegio Sindacale:</u> San Paolo Fiduciaria Spa, Comitalia Compagnia Fiduciaria Spa <u>Sindaco Effettivo:</u> Non Performing Loans (NPL) Spa, Gebau di Tosolini Pietro & Co. Sapa, Gefin di Tosolini Pietro & Co. Sapa, Habitat Spa |
| Pietro Gussalli Beretta | Consigliere | <u>Vice Presidente e Consigliere Delegato:</u> Beretta Holding Spa |
| Giuseppe Lucchini | Consigliere | <u>Presidente:</u> Lucchini Sidermeccanica Spa <u>Presidente e membro del Comitato Esecutivo:</u> Lucchini Spa <u>Consigliere:</u> Beretta Holding Spa, Hopa Spa |
| Italo Lucchini | Consigliere | <u>Vice Presidente e membro comitato esecutivo:</u> Italmobiliare Spa <u>Consigliere:</u> Italcementi Spa, Ciments Français Sa <u>Presidente Collegio Sindacale:</u> BMW Italia Spa , BMW Financial Services Italia Spa, Sabaf Spa |
| Federico Manzoni | Consigliere Segretario | <u>Presidente:</u> Leasint Spa <u>Commissario:</u> Fondazione Cariplo <u>Sindaco Effettivo:</u> Cassa di Risparmio di San Miniato Spa, Banca Sintesi Spa |
| Andrea Moltrasio | Consigliere | <u>Presidente:</u> Icro Didonè Spa <u>Consigliere:</u> RCS Mediagroup Spa |
| Toti S. Musumeci | Consigliere | <u>Presidente:</u> Aviva Vita Spa |
| Sergio Orlandi | Consigliere | <u>Consigliere:</u> Montefibre Spa |
| Alessandro Pedersoli | Consigliere | <u>Consigliere:</u> Effe 2005 Finanziaria Feltrinelli Spa, Assicurazioni Generali Spa, RCS Mediagroup Spa |

| | | |
|-------------------------|-------------|---|
| Giorgio Perolari | Consigliere | <u>Presidente</u> : Perofil Spa <u>Consigliere e membro Comitato Esecutivo</u> : Italmobiliare Spa |
| Sergio Pivato | Consigliere | <u>Presidente del Collegio Sindacale</u> : Edison Spa, Reno de Medici Spa, Padana Assicurazioni Spa, Clessidra SGR Spa, SMA Spa <u>Sindaco Effettivo</u> : Auchan Spa <u>Consigliere</u> : Cassa di Risparmio di San Miniato Spa |
| Roberto Sestini | Consigliere | <u>Presidente</u> : SEFIN SpA, FLOW FIN SpA, Società Italiana Acetilene & Derivati Siad Spa, Siad Macchine Impianti S.p.A., Sibem SpA, Bergamo Fiera Nuova S.p.A. <u>Consigliere</u> : Rivoira SpA, Sacbo SpA, Società di Progetto BREBEMI SpA |

Tutti domiciliati per la carica in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto, 8.

Consiglio di Gestione

Ai sensi dell'art. 30 dello Statuto Sociale, il Consiglio di Gestione di UBI Banca è composto da un minimo di 7 e da un massimo di 11 membri nominati dal Consiglio di Sorveglianza, su proposta del Comitato Nomine.

Nella riunione del 2 aprile 2007, il Consiglio di Sorveglianza ha proceduto alla nomina del Consiglio di Gestione, fissando in 10 il numero dei membri e nominando altresì il Presidente e il Vice Presidente; il Consiglio di Gestione ha quindi proceduto alla nomina del Consigliere Delegato, su proposta del Consiglio di Sorveglianza, previa designazione del Comitato Nomine.

Al Consiglio di Gestione spetta la gestione dell'impresa in conformità con gli indirizzi generali programmatici e strategici approvati dal Consiglio di Sorveglianza, su proposta del Consiglio di Gestione stesso. A tal fine quest'ultimo compie tutte le operazioni necessarie, utili o comunque opportune per il raggiungimento dell'oggetto sociale, siano esse di ordinaria come di straordinaria amministrazione.

La tabella riportata di seguito elenca nome e posizione dei componenti del Consiglio di Gestione e brevemente le loro attività svolte al di fuori di UBI Banca alla data del presente Documento di Registrazione.

| NOME | CARICA RICOPERTA NELL'EMITTENTE | CARICHE RICOPERTE IN ALTRE SOCIETÀ QUOTATE O BANCARIE, FINANZIARIE E ASSICURATIVE DI RILEVANTI DIMENSIONI |
|-----------------------|--|--|
| Emilio Zanetti | Presidente | <u>Presidente e membro del Comitato Esecutivo</u> : Banca Popolare di Bergamo Spa <u>Presidente</u> : Società Editrice S.S. Alessandro Ambrogio Bassiano Spa <u>Vice Presidente</u> : UBI Assicurazioni Vita Spa <u>Consigliere</u> : BPB Immobiliare Srl, Italcementi Fabbriche Riunite Cemento Spa Bergamo, Società per l'Aeroporto Civile di Bergamo – Orio al Serio Spa |
| Flavio Pizzini | Vice Presidente | <u>Presidente</u> : UBI Banca International Sa <u>Vice Presidente e membro del Comitato Esecutivo</u> : UBI Sistemi e Servizi Spa <u>Vice Presidente</u> : Cattolica IT Services Srl <u>Consigliere</u> : Banco di Brescia Spa, Duomo Previdenza Spa |

| | | |
|-----------------------------------|----------------------|---|
| | | <u>Presidente del Collegio Sindacale:</u> Mittel Spa, Prisma Spa |
| Giampiero Auletta Armenise | Consigliere Delegato | <u>Presidente:</u> Mistralfin Spa <u>Consigliere e membro del Comitato Esecutivo:</u> Banca Popolare di Bergamo Spa, Banca Popolare Commercio e Industria Spa, Banca Popolare di Ancona Spa, Banca Carime Spa, Centrobanca Spa <u>Consigliere:</u> Banco di Brescia Spa, Humanitas Spa |
| Piero Bertolotto | Consigliere | <u>Presidente e membro del Comitato Esecutivo:</u> Banca Regionale Europea Spa <u>Consigliere:</u> UBI Banca International SA, Banca 24-7 SpA |
| Mario Boselli | Consigliere | <u>Presidente:</u> Setefi SpA <u>Presidente e membro del Comitato Esecutivo:</u> Centrobanca Spa <u>Presidente:</u> Camera Nazionale della Moda, Fondo Pensioni per il Personale Cariplo <u>Consigliere:</u> Ratti Spa |
| Giuseppe Camadini | Consigliere | <u>Presidente:</u> Solofid SpA <u>Vice Presidente:</u> Edizioni Studium Srl, La Scuola Spa <u>Consigliere e membro Comitato Esecutivo:</u> Società Cattolica di Assicurazioni Spa <u>Consigliere:</u> Banco di Brescia Spa, Banca di Valle Camonica Spa, Banca Regionale Europea Spa, Avvenire Nuova Editoriale Italiana Spa, Verfin Spa, Istituto Atesino di Sviluppo Spa, San Giuseppe Spa |
| Mario Cera | Consigliere | <u>Vice Presidente e membro del Comitato Esecutivo:</u> Banca Regionale Europea Spa <u>Consigliere e membro del Comitato Esecutivo:</u> UBI Pramerica SGR SpA <u>Consigliere:</u> Cedacri Spa, Fiducialis Srl |
| Giorgio Frigeri | Consigliere | <u>Presidente e membro del Comitato Esecutivo:</u> UBI Pramerica SGR Spa <u>Presidente:</u> Società Pubblicità Commerciale & Media Srl, B@anca 24-7 Spa, Centrobanca Sviluppo e Impresa SGR Spa, Finanzattiva Servizi Srl, UBI Pramerica Alternative Investment SGR Spa <u>Vice Presidente e membro del Comitato Esecutivo:</u> Centrobanca Spa <u>Consigliere e membro Comitato Esecutivo:</u> UBI Sistemi e Servizi Spa <u>Consigliere:</u> Capitalgest Alternative Investments SpA, UBI Assicurazioni Vita Spa, Società Editrice S.S. Alessandro Ambrogio Bassiano Spa, Banca Emilveneta Spa |

| | | |
|------------------------|-------------|---|
| Alfredo Gusmini | Consigliere | <u>Presidente</u> : Immobiliare Mirasole SpA |
| Franco Polotti | Consigliere | <u>Consigliere Delegato</u> : Ori Martin SpA <u>Vice Presidente</u> : L.M.V. Lavorazione Metalli Vari SpA <u>Presidente</u> : INTERIM – Interventi Immobiliari e Mobiliari srl <u>Consigliere Delegato e Vice Presidente</u> : MAR.BEA srl <u>Consigliere Delegato e Presidente</u> : Trafilati Martin SpA <u>Consigliere</u> : Broseta Due srl, Immobiliare Borseta srl, AOM Rottami srl, Fondazione Operare, Fondazione Banca San Paolo di Brescia, Opera per l’Educazione Cristiana |

Tutti domiciliati per la carica in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto, 8.

Direzione Generale

La Direzione Generale di UBI Banca, alla data del presente Documento di Registrazione, è costituita dai seguenti membri:

| NOME | CARICA RICOPERTA NELL’EMITTENTE | CARICHE RICOPERTE IN ALTRE SOCIETÀ QUOTATE O BANCARIE, FINANZIARIE E ASSICURATIVE O DI RILEVANTI DIMENSIONI |
|-----------------------------|--|--|
| Victor Massiah | Direttore Generale | <u>Consigliere e membro del Comitato Esecutivo</u> : Banca Regionale Europea Spa, UBI Sistemi e Servizi Spa <u>Consigliere</u> : Lombarda Vita Spa, UBI Banca Private Investment SpA, ABI |
| Graziano Caldiani | Condirettore Generale | <u>Consigliere</u> : UBI Sistemi e Servizi SpA |
| Francesco Iorio | Vice Direttore Generale | <u>Consigliere</u> : UBI Pramerica SGR Spa <u>Consigliere</u> : B@anca 24-7 Spa |
| Rossella Leidi | Vice Direttore Generale | <u>Consigliere e membro del Comitato Esecutivo</u> : Centrobanca Spa |
| Ettore Medda | Vice Direttore Generale | <u>Consigliere</u> : UBI Banca International SA, Solofid Spa, UBI Sistemi e Servizi Spa, IW Bank Spa |
| Pierangelo Rigamonti | Vice Direttore Generale | <u>Presidente e membro del Comitato Esecutivo</u> : UBI Sistemi e Servizi SpA <u>Vice Presidente</u> : UBI Centrosystem Spa, CIM ITALIA Spa <u>Consigliere</u> : Mercato Impresa Spa, Seceti Spa |
| Elvio Sonnino | Vice Direttore Generale | <u>Amministratore Delegato e membro del Comitato Esecutivo</u> : UBI Sistemi e Servizi Spa <u>Consigliere</u> : UBI Centrosystem Spa |

| | | |
|-----------------------------|-------------------------|---|
| Gian Cesare Toffetti | Vice Direttore Generale | <u>Presidente:</u> UBI Centrosystem Spa <u>Consigliere:</u> IW Bank Spa, BPB Immobiliare Srl, UBI Banca Private Investment, Banca 24-7 SpA, CBI Factor SpA, UBI Sistemi e Servizi SpA. |
|-----------------------------|-------------------------|---|

Tutti domiciliati per la carica in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto, 8.

8.2. Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

L'Emittente è una banca italiana con azioni quotate su mercati regolamentati e, come tale, gestisce la materia dei conflitti di interesse dei membri dei propri organi di amministrazione, direzione e vigilanza in conformità alle prescrizioni dell'art. 2391 del codice civile ("Interessi degli amministratori") e dell'art. 136 ("Obbligazioni degli esponenti bancari") del Decreto Legislativo n. 385/1993 (*Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia* – "**TUB**").

L'Emittente dichiara che, alla data del presente Documento di Registrazione, non sussistono in capo ai membri dei propri organi di amministrazione, direzione e vigilanza conflitti, in atto o potenziali, tra le loro obbligazioni nei confronti dell'Emittente ed i loro interessi privati e/o le loro obbligazioni nei confronti di terzi, fatti salvi quelli ricorrenti nel contesto di specifiche deliberazioni adottate dall'Emittente in conformità a quanto previsto dai citati artt. 2391 del codice civile e 136 del TUB.

Per maggiori dettagli si rimanda:

- alle pagine 326-328 (Parte H – "Operazioni con parti correlate") del Bilancio del Gruppo UBI Banca per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

9. PRINCIPALI AZIONISTI

9.1. Principali azionisti

Il capitale sociale di UBI Banca alla data del presente Documento di Registrazione è pari a Euro 1.597.864.755,00 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 639.145.902 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,50 ciascuna.

Come da disposizioni legislative (art. 30 del Testo Unico Bancario), richiamate anche nell'art. 18 dello Statuto Sociale di UBI Banca, nessuno può detenere azioni di una banca popolare in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale. Ogni Socio può esprimere un solo voto a prescindere dal numero di azioni possedute. Il limite alla detenzione di azioni non si applica agli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, per i quali valgono i limiti previsti dalla disciplina propria di ciascuno di essi.

Ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza, coloro che partecipano in una società con azioni quotate in misura superiore al 2% del capitale sociale ne danno comunicazione alla società partecipata ed alla Consob.

Non si segnalano soggetti che detengono partecipazioni di controllo in UBI Banca.

L'Emittente non ha alcuna notizia dell'esistenza di eventuali accordi dalla cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione del proprio assetto di controllo.

9.2. Patti parasociali tra azionisti dell'Emittente post fusione

Non sono state effettuate comunicazioni all'Emittente in ordine all'esistenza di patti parasociali ex art. 122 del D. Lgs. 58/98.

E' stato comunicato all'Emittente che:

- in data 28 maggio 2007 è stata costituita a tempo indeterminato l'associazione non riconosciuta denominata "Associazione Banca Lombarda e Piemontese", con sede in Brescia, alla quale aderiscono più di 100 ex azionisti della cessata BLP già partecipanti al "Sindacato di Banca Lombarda e Piemontese" che, per effetto della fusione tra BLP e BPU, sono divenuti soci di UBI Banca titolari complessivamente di una percentuale del capitale sociale della stessa UBI Banca superiore al 10% circa. L'estratto delle principali clausole dello statuto è stato pubblicato sul quotidiano ItaliaOggi del 5 giugno 2007.
Con riferimento allo Statuto dell'Associazione, gli associati, pur non ritenendo lo stesso qualificabile quale patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 58/98, hanno concordato di provvedere comunque all'assolvimento degli adempimenti pubblicitari richiesti dalla norma sopra indicata in relazione ad alcune clausole dello Statuto, per quanto occorrer possa e alla luce della natura cogente di tale disposizione normativa nonché delle conseguenze previste in caso di mancato rispetto della medesima.
- in data 23 novembre 2007 è stata costituita l'Associazione non riconosciuta denominata "Gli Amici di UBI Banca", con sede in Bergamo, per iniziativa di n. 28 Soci di UBI Banca scpa. L'estratto delle principali clausole dello statuto della predetta associazione è stato pubblicato sul quotidiano ItaliaOggi del 30 novembre 2007.
Con riferimento all'Atto costitutivo, gli associati, pur non ritenendo lo stesso qualificabile quale patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 58/98, hanno concordato di provvedere comunque all'assolvimento degli adempimenti pubblicitari richiesti dalla norma sopra indicata in relazione ad alcune clausole dello Statuto, per quanto occorrer possa e alla luce della natura cogente di tale disposizione normativa nonché delle conseguenze previste in caso di mancato rispetto della medesima.

10. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

10.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Le informazioni relative al patrimonio ed alla situazione economico-finanziaria di UBI Banca sono ricavabili dai bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2006 e dal resoconto finanziario intermedio di gestione al 31 marzo 2008. Tali documenti finanziari sono incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione e messi a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale di UBI Banca in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto n.8, nonché consultabili sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo web: www.ubibanca.it.

I bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006 sono stati predisposti secondo i criteri di redazione introdotti dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 relativo all'applicazione dei principi contabili internazionali emanati dall'*International Accounting Standard Board* ed omologati in sede comunitaria ("IFRS"), e nell'osservanza delle disposizioni della Banca d'Italia contenute nella Circolare 262 del 22 dicembre 2005 che disciplina gli schemi e le regole di compilazione del bilancio bancario d'impresa e consolidato.

10.2. Bilanci

Di seguito si elencano i documenti e le relative pagine in cui individuare i prospetti di conto economico, stato patrimoniale, rendiconto finanziario, i criteri contabili e le note esplicative:

- Resoconto finanziario intermedio di gestione del Gruppo UBI Banca al 31.03.2008:
 - Stato Patrimoniale consolidato: pagine 91-92
 - Conto Economico consolidato: pagina 93
 - Rendiconto Finanziario consolidato: pagina 96
- Relazioni e Bilanci del Gruppo UBI Banca per l'esercizio chiuso al 31.12.2007, assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati:
 - Stato Patrimoniale consolidato: pagina 138
 - Conto Economico consolidato: pagina 139
 - Rendiconto Finanziario consolidato: pagina 142
 - Parte A della Nota Integrativa consolidata - Politiche Contabili: pagine 148-172
- Progetto di aggregazione e schemi consolidati pro-forma del Gruppo UBI Banca al 31.12.2006 inseriti all'interno di Relazioni e Bilanci del Gruppo BPU per l'esercizio chiuso al 31.12.2006:
 - Stato Patrimoniale consolidato: pagina 22
 - Conto Economico consolidato: pagina 23
- Relazioni e Bilanci del Gruppo BPU per l'esercizio chiuso al 31.12.2006, assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati:
 - Stato Patrimoniale consolidato: pagina 144
 - Conto Economico consolidato: pagina 145
 - Rendiconto Finanziario consolidato: pagine 148-149
 - Parte A della Nota Integrativa consolidata - Politiche Contabili: pagine 152-178
- Relazione e Bilancio Consolidato del Gruppo BPL per l'esercizio chiuso al 31.12.2006, assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati:

- Stato Patrimoniale consolidato: pagina 86
- Conto Economico consolidato: pagina 87
- Rendiconto Finanziario consolidato: pagina 92
- Parte A della Nota Integrativa – Politiche Contabili: pagine 93-117

10.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

10.3.1. Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

Si dichiara che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 del Gruppo UBI Banca è stato sottoposto a certificazione da parte della società di revisione KPMG Spa, che ha espresso un giudizio senza rilievi.

Si dichiara che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 del Gruppo BPU è stato sottoposto a certificazione da parte della società di revisione KPMG Spa, che ha espresso un giudizio senza rilievi.

Si dichiara che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 di BLP è stato sottoposto a certificazione da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young Spa, che ha espresso un giudizio senza rilievi.

Le relazioni delle società di revisione sono inserite all'interno dei bilanci dei relativi esercizi incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione.

Di seguito si elencano le pagine in cui individuare le relazioni della società di revisione:

- Relazione della società di revisione, come da Relazioni e Bilanci del Gruppo UBI Banca al 31 dicembre 2007 (pagg. 133-135 del relativo fascicolo);
- Relazione della società di revisione, come da Relazioni e Bilanci del Gruppo BPU al 31 dicembre 2006 (pagg. 139-141 del relativo fascicolo);
- Relazione della società di revisione, come da Relazioni e Bilanci del Gruppo BLP al 31 dicembre 2006 (pagg. 83-85 del relativo fascicolo).

10.3.2. Altre informazioni controllate dai revisori

Non esistono altre informazioni all'interno del Documento di Registrazione sottoposte a certificazione da parte delle società di revisione.

10.4. Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie relative all'Emittente sono datate 31 dicembre 2007.

10.5. Informazioni finanziarie infrannuali

Successivamente al 31 dicembre 2007 è stato pubblicato il Resoconto finanziario intermedio di gestione al 31 marzo 2008.

10.6. Procedimenti giudiziari e arbitrari che possono avere un effetto significativo sull'andamento dell'Emittente

Sia l'Emittente che le altre società del Gruppo UBI Banca sono coinvolte in una pluralità di procedimenti giudiziari di varia natura e di procedimenti legali originati dall'ordinario svolgimento della propria attività. Per quanto non sia

possibile prevederne con certezza l'esito finale, l'Emittente ritiene che l'eventuale risultato sfavorevole di detti procedimenti non avrebbe, sia singolarmente che complessivamente, un effetto negativo rilevante sulla situazione finanziaria ed economica dell'Emittente o del Gruppo UBI Banca.

Il Gruppo UBI Banca ha esposto nel Fascicolo del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2007 tra gli "Altri Fondi per rischi ed oneri", che totalizzano 237.591 migliaia di euro, gli accantonamenti destinati a coprire le passività che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso. In particolare, i fondi per "controversie legali" ammontano a 100.490 migliaia di euro e tra gli "altri" fondi, pari a 119.194 migliaia di euro sono compresi gli accantonamenti derivanti dalle azioni di revocatoria fallimentare esercitate nei confronti delle banche del Gruppo UBI Banca, il cui importo complessivo ammonta a 64.714 migliaia di euro.

Tra i giudizi di cui sono parte alcune società del Gruppo UBI Banca, sono attualmente pendenti azioni di revocatoria fallimentare esercitate dalla Parmalat Spa in amministrazione straordinaria per un controvalore richiesto di euro 246.521.984. A fronte delle richieste ricevute, il Gruppo UBI Banca ha ritenuto congruo appostare al 31 dicembre 2007 Euro 18.479.885, in base ad una ricostruzione dei conteggi dell'importo potenzialmente a rischio di revocatoria effettuata tenendo conto della più consolidata giurisprudenza in merito.

10.7. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

UBI Banca dichiara di non essere a conoscenza di cambiamenti significativi della propria situazione finanziaria o commerciale verificatisi dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

11. CONTRATTI IMPORTANTI

Non esistono contratti importanti non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, che potrebbero comportare un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

12. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Nel Documento di Registrazione sono inserite le relazioni delle società di revisione di cui al capitolo 10 e i giudizi di rating assegnati al Gruppo UBI Banca dalle agenzie internazionali Standard & Poor's (aggiornamento al 5 marzo 2008), Moody's (aggiornamento al 13 aprile 2007) e Fitch Ratings (aggiornamento al 1 ottobre 2007) come di seguito riportati.

| STANDARD & POOR'S | |
|---|----------|
| Short-term Counterparty Credit Rating (i) | A-1 |
| Long-term Counterparty Credit Rating (ii) | A |
| Outlook | Positive |
| GIUDIZI SULLE EMISSIONI | |
| Senior unsecured debt | A |
| Short-term debt | A-1 |
| Subordinated debt | A- |
| Preferred shares | BBB+ |
| Tier III subordinated debt | BBB+ |

(i) Indica la capacità di ripagare il debito con durata inferiore ad 1 anno (A-1: miglior *rating* — D: peggior *rating*)

(ii) Con riferimento a debiti di durata superiore ad 1 anno, indica la capacità di pagamento degli interessi e del capitale, unitamente ad una eventuale sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche (AAA: miglior *rating* — D: peggior *rating*)

| MOODY'S | |
|--|----------|
| Long-term debt and deposit rating (I) | A1 |
| Short-term debt and deposit rating (II) | Prime-1 |
| Bank Financial Strength Rating (III) | C |
| Outlook (deposit ratings) | Positive |
| Outlook (Bank Financial Strength Rating) | Stable |
| GIUDIZI SULLE EMISSIONI | |
| Senior unsecured LT | A1 |
| Senior unsecured ST | P-1 |
| Upper/Lower Tier II subordinated | A2 |
| Tier III subordinated | A2 |
| Preference shares (ex BPB-CV e BLP) | A3 |

(I) Capacità di rimborso del debito in valuta locale a lungo termine (scadenza pari o superiore a 1 anno). Attraverso la metodologia JDA (Joint Default Analysis) questo rating associa alla solidità finanziaria intrinseca (Bank Financial Strength Rating) la valutazione circa le probabilità di intervento, in caso di necessità, da parte di un supporto esterno (azionisti, gruppo di appartenenza o istituzioni ufficiali)
(Aaa: prima qualità – Baa3 qualità media)

(II) Capacità di rimborso del debito in valuta locale a breve termine (scadenza inferiore a 1 anno)
(Prime -1: massima qualità – Not Prime: grado speculativo)

(III) Questo rating non si riferisce alla capacità di rimborso del debito, ma prende in considerazione la solidità finanziaria intrinseca della banca (attraverso l'analisi di fattori quali l'articolazione territoriale, la diversificazione dell'attività, i fondamentali finanziari), in assenza di supporti esterni
(A: miglior rating — E: peggior rating)

| FITCH RATINGS | |
|--|----------|
| International Short-term Credit Rating (1) | F1 |
| Issuer Default rating (2) | A |
| Bank Individual Rating (3) | B/C |
| Support Rating (4) | 2 |
| Support Rating Floor (5) | BBB |
| Outlook on Issuer Default Rating | Positive |
| GIUDIZI SULLE EMISSIONI | |
| Senior debt | A |
| Upper/Lower Tier II subordinated | A- |
| Preference Share (ex BPCI) | A- |
| Tier III subordinated debt | BBB+ |

(1) Capacità di rimborso del debito nel breve termine (durata inferiore ai 13 mesi) (F1: miglior *rating* — D: peggior *rating*)

(2) Capacità di fronteggiare puntualmente gli impegni finanziari nel lungo termine indipendentemente dalla scadenza delle singole obbligazioni. Questo rating è un indicatore della probabilità di default dell'emittente (AAA: miglior *rating* — D: peggior *rating*)

(3) Valutazione della solidità intrinseca della banca (redditività, equilibrio di bilancio, capacità del management, contesto operativo, rete commerciale), vista nell'ipotesi in cui la stessa non possa fare affidamento su forme di sostegno esterno (eventuale intervento di un prestatore di ultima istanza, supporto degli azionisti, ecc.)

(A: miglior *rating* —E: peggior *rating*).

(4) Giudizio sull'eventuale probabilità, adeguatezza e tempestività di un intervento esterno (da parte dello Stato o di azionisti istituzionali di riferimento) nel caso la banca si trovasse in difficoltà.

(1: miglior *rating* — 5: peggior *rating*)

(5) Questo rating costituisce un elemento informativo accessorio, strettamente correlato al Support Rating, in quanto identifica, per ogni livello del Support Rating, il livello minimo che, in caso di eventi negativi, potrebbe raggiungere l'Issuer Default Rating.

Alla data del presente Documento di Registrazione non sono intervenute variazioni rispetto ai giudizi di rating sopra riportati.

13. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

L'Emittente dichiara che, per la durata di validità del Documento di Registrazione, può essere consultata presso la Sede Legale dell'Emittente, Piazza Vittorio Veneto 8 in Bergamo la documentazione di seguito elencata:

- i. Statuto dell'Emittente;
- ii. Atto Costitutivo dell'Emittente;
- iii. Documento Informativo sulla Fusione redatto ai sensi dell'art 70, comma 4, del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche, nonché i relativi allegati e integrazioni;
- iv. Fascicolo del Bilancio Consolidato del Gruppo UBI per l'esercizio chiuso al 31.12.2007 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati e del Bilancio d'Esercizio di Unione di Banche Italiane Scpa per l'esercizio chiuso al 31.12.2007 assoggettato a revisione contabile e relativi allegati;
- v. Fascicolo del Bilancio Consolidato del Gruppo BPU per l'esercizio chiuso al 31.12.2006 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati e del Bilancio d'Esercizio di Banche Popolari Unite Scpa per l'esercizio chiuso al 31.12.2006 assoggettato a revisione contabile e relativi allegati;
- vi. Fascicolo del Bilancio Consolidato del Gruppo BLP per l'esercizio chiuso al 31.12.2006 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati e del Bilancio d'Esercizio di Banca Lombarda e Piemontese Spa per l'esercizio chiuso al 31.12.2006 assoggettato a revisione contabile e relativi allegati;
- vii. Piano Industriale di Integrazione 2007-2010;
- viii. Resoconto finanziario intermedio di gestione del Gruppo UBI al 31 marzo 2008.

La documentazione di cui ai precedenti punti da (i) a (viii) è altresì consultabile sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it.

I bilanci e lo Statuto sono inoltre reperibili sul sito web di Borsa Italiana: www.borsaitalia.it.

L'Emittente si impegna a rendere disponibile, con le modalità di cui sopra le informazioni concernenti le proprie vicende societarie e le situazioni contabili periodiche successive al 31 dicembre 2007.